

PROGETTO E GOVERNMENT

PROTOCOLLO D'INTESA

“ comunimolisani ”

e

La Procura della Repubblica
Presso il Tribunale Ordinario di
Campobasso



Protocollo d'intesa

In Campobasso, il giorno 19 del mese di FEBBRAIO dell'anno 2003.

tra:

il Comune di Campobasso, nella persona del suo legale rappresentante, Sindaco Augusto Massa

la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Mario Mercone

Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al Comune di Campobasso il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e di costi
- per ovviare a tale aggravio il Comune di Campobasso e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la Procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali
- il Comune di Campobasso, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni, è altresì capofila di un aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisani" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisani" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani ai cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisani" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisani" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni dei cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal Comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso ha intenzione di aderire al progetto "comunimolisani" dichiarando la propria disponibilità a fornire supporto alla sua attuazione attraverso:
 - la partecipazione alla **condivisione** degli indirizzi e alla verifica dello stato di attuazione del progetto
 - l'inserimento di propri **servizi** per cittadini e imprese nel *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani, nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Constatata

- la volontà del Comune di Campobasso e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi e per formalizzare la partecipazione della Procura della Repubblica al progetto "comunimolisani" con il profilo esposto in premessa

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa

Art. 1 Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di Campobasso e della Procura della Repubblica
- la formalizzazione della partecipazione della Procura della Repubblica al progetto "comunimolisani" cui fornirà supporto attraverso la partecipazione alla **condivisione** degli indirizzi e alla verifica dello stato di

attuazione del progetto e l'inserimento di propri servizi per cittadini e imprese nel *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani

Art. 2 Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di Campobasso e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- il Comune di Campobasso metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet *in esecuzione del D.L. 03-2003*
- il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- la possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- tra il Comune di Campobasso e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio
- non appena entrerà a regime il Testo Unico in materia di Casellario giudiziale approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/10/2002, la Procura della Repubblica si impegna a consentire al Comune di Campobasso il collegamento con la banca dati del proprio Casellario giudiziale per il rilascio, da parte del Comune, di certificati ai cittadini nei limiti consentiti dalle norme vigenti
- il Comune di Campobasso promuoverà il servizio all'interno del progetto "*comunimolisan*" in modo che anche altri Comuni aderenti al progetto possano consentire alla Procura della Repubblica l'accesso telematico alle informazioni contenute nelle anagrafi tramite internet

Riguardo alla partecipazione della Procura della Repubblica alla **condivisione** degli indirizzi e di verifica dello stato di attuazione del progetto, la Procura della Repubblica comunicherà al Comune di Campobasso il nominativo di un referente e il Comune di Campobasso inserirà tale nominativo nel Comitato di indirizzo e verifica del progetto "*comunimolisan*", i cui incontri verranno convocati all'avvio del progetto e nel corso della sua durata.

Riguardo all'inserimento di servizi per cittadini e imprese erogati dalla Procura della Repubblica nel *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani, il Comune di Campobasso, in qualità di coordinatore tecnico del progetto, si farà promotore della costituzione con la Procura della Repubblica di uno specifico gruppo tecnico che definirà le modalità per l'inserimento dei servizi nel Sistema.

Art. 3 Costi

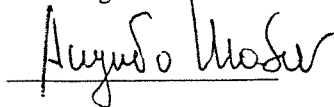
Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

Art. 4 Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo di intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali

Il Sindaco di Campobasso

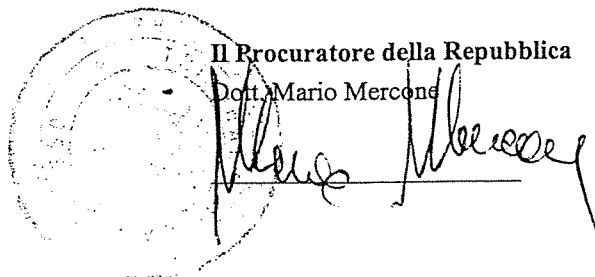
Prof. Augusto Massa

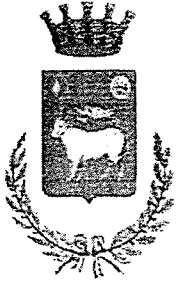




Il Procuratore della Repubblica

Dot. Mario Mercone





CITTA' DI BOJANO

(Provincia di Campobasso)

Prot. n. 19407 del 25-10-05

Bojano li 25.10.05

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
DI CAMPOBASSO**

◆ OGGETTO: Protocollo d'intesa - Progetto e-government -

Si restituisce l'originale del Protocollo d'Intesa debitamente sottoscritto dal Sindaco del Comune di Bojano.

Nel restare a disposizione si porgono
distinti saluti

Il Responsabile del Settore Finanziario
Egidio Carlo Colalillo

Protocollo d'intesa

In Campobasso, il giorno _____ del mese di ottobre dell'anno 2005.

tra:

il Comune di BOJANO, nella persona del suo legale rappresentante, _____
la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Mario Mercone

Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al Comune di BOJANO il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e di costi
- per ovviare a tale aggravio il Comune di BOJANO e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la Procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali
- il Comune di BOJANO, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni, è altresì aderente ad un aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisani" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisani" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani ai cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisani" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisani" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni dei cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal Comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso partecipa al partenariato del progetto "comunimolisani";
- Il Comune di Campobasso, capofila del progetto "comunimolisani", ha promosso anche presso gli altri Comuni aderenti l'attivazione del collegamento telematico per consentire l'accesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso alle informazioni contenute nelle anagrafi comunali tramite internet;

Constatata

- la volontà del Comune di BOJANO e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi nei limiti consentiti dalle norme vigenti

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(d. Mario MERCONE)

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa

Art. 1 Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di BOJANO e della Procura della Repubblica nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 2 Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di BOJANO e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- il Comune di BOJANO metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet a decorrere dal 02.11.2005
- il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- la possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- tra il Comune di BOJANO e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio
- non appena entrerà a regime il Testo Unico in materia di Casellario giudiziale approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/10/2002, la Procura della Repubblica si impegna a consentire al Comune di BOJANO il collegamento con la banca dati del proprio Casellario giudiziale per il rilascio, da parte del Comune, di certificati ai cittadini nei limiti consentiti dalle norme vigenti

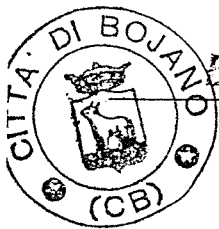
Art. 3 Costi

Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

Art. 4 Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo di intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali

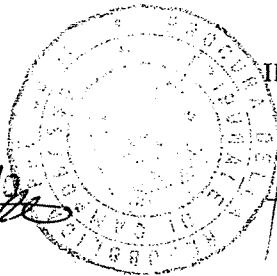
Per il Comune di BOJANO



IL SINDACO

Dott. Roberto Cofalillo

Roberto Cofalillo



Il Procuratore della Repubblica

Dott. Mario Mercone

Mario Mercone
Chessa 19-X-05

Protocollo d'intesa

In Campobasso, il giorno 10 del mese di MAGGIO dell'anno 2004

Tra

Il Comune di Termoli, nella persona Dott. Merione

La Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di CAMPOBASSO, nella persona del Dott. Mario Merione,

Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al comune di Termoli il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni;
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e costi;
- per ovviare a tale aggravio il Comune di Termoli e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali;
- il Comune di Termoli, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio dei cittadini, imprese e istituzioni, è altresì aderente di un'aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisani" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisani" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani a cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisani" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisani" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni di cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Campobasso partecipa al progetto "comunimolisani" dichiarando la propria disponibilità a fornire supporto alla sua attuazione attraverso:
 - la partecipazione alla condivisione degli indirizzi e alla verifica dello stato di attuazione del progetto
 - l'inserimento di propri servizi per cittadini e imprese nel Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese dei Comuni molisani, nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Constatata

- la volontà del comune di Termoli e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi e per formalizzare la partecipazione della Procura della Repubblica al progetto "comunimolisani" con il profilo esposto in premessa

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo D'Intesa

Art.1. Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di Termoli e della Procura della Repubblica

Art. 2. Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di Termoli e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- Il Comune di Termoli metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet a decorrere dal 1° giugno 2004
- Il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- Per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- La possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- Tra il comune di Termoli e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio
- Non appena entrerà a regime il Testo unico in materia di Casellario giudiziale approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/10/2002, la Procura della Repubblica si impegna a consentire al Comune di Termoli il collegamento con la banca dati del proprio Casellario giudiziale per il rilascio, da parte del comune, di certificati ai cittadini nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Riguardo alla partecipazione della Procura della Repubblica alla condivisione degli indirizzi e di verifica dello stato di attuazione del progetto, la Procura della Repubblica comunicherà al Comune di Termoli il nominativo di un referente.

Art. 3. Costi

Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

Art.4. Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo d'intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali.

Per il Comune di Termoli



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Il Procuratore della Repubblica



Protocollo d'intesa

In Campobasso, il giorno 15.09.2005 del mese di settembre dell'anno 2005

tra:

il Comune di RICCIA, nella persona del suo legale rappresentante, IL SINDACO
Dott. Enrico Fanelli
la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Mario Mercone

Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al Comune di RICCIA il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e di costi
- per ovviare a tale aggravio il Comune di RICCIA e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la Procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali
- il Comune di RICCIA, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni, è altresì aderente ad un aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisan" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisan" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani ai cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisan" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisan" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni dei cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal Comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso partecipa al partenariato del progetto "comunimolisan";
- Il Comune di Campobasso, capofila del progetto "comunimolisan", ha promosso anche presso gli altri Comuni aderenti l'attivazione del collegamento telematico per consentire l'accesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso alle informazioni contenute nelle anagrafi comunali tramite internet;

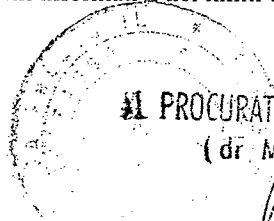
Constatata

- la volontà del Comune di RICCIA e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi nei limiti consentiti dalle norme vigenti



IL SINDACO

Dott. Enrico Fanelli



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dott. Mario MERCONE)

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa

Art. 1 Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di RICCIA e della Procura della Repubblica nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 2 Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di RICCIA e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- il Comune di RICCIA metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet a decorrere dal 01.10.2005
- il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- la possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- tra il Comune di RICCIA e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio
- non appena entrerà a regime il Testo Unico in materia di Casellario giudiziale approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/10/2002, la Procura della Repubblica si impegna a consentire al Comune di RICCIA il collegamento con la banca dati del proprio Casellario giudiziale per il rilascio, da parte del Comune, di certificati ai cittadini nei limiti consentiti dalle norme vigenti


Art. 3 Costi

Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

Art. 4 Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo di intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali

Per il Comune di RICCIA


Luca Li...

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Mario Mercone

campese li 15.09.2005

Protocollo d'intesa

In Campobasso, il giorno 15 del mese di settembre dell'anno 2005.

tra:

IL SINDACO

il Comune di CERCEMAGGIORE, nella persona del suo legale rappresentante, Geom. Gino Donnino MASCIJA
la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Mario Mercone

Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al Comune di CERCEMAGGIORE il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e di costi
- per ovviare a tale aggravio il Comune di CERCEMAGGIORE e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la Procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali
- il Comune di CERCEMAGGIORE, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni, è altresì aderente ad un aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisani" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisani" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani ai cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisani" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisani" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni dei cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal Comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso partecipa al partenariato del progetto "comunimolisani";
- Il Comune di Campobasso, capofila del progetto "comunimolisani", ha promosso anche presso gli altri Comuni aderenti l'attivazione del collegamento telematico per consentire l'accesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso alle informazioni contenute nelle anagrafi comunali tramite internet;

Constatata

- la volontà del Comune di CERCEMAGGIORE e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa

Art. 1 Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di CERCEMAGGIORE e della Procura della Repubblica nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 2 Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di CERCEMAGGIORE e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- il Comune di CERCEMAGGIORE metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet a decorrere dal 01-10-05
- il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- la possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- tra il Comune di CERCEMAGGIORE e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio
- non appena entrerà a regime il Testo Unico in materia di Casellario giudiziale approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/10/2002, la Procura della Repubblica si impegna a consentire al Comune di CERCEMAGGIORE il collegamento con la banca dati del proprio Casellario giudiziale per il rilascio, da parte del Comune, di certificati ai cittadini nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 3 Costi

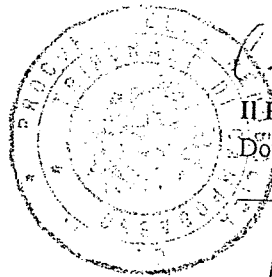
Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

Art. 4 Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo di intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali

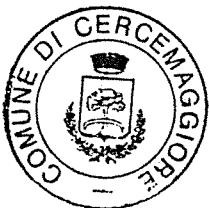
Per il Comune di CERCEMAGGIORE

Ceremaggiore li 28. SET. 2005



Albano 15-09-05
Il Procuratore della Repubblica
Dott. Mario Mercone

M. Mercone



IL SINDACO
Giuseppe Gino Donnino MASCIÀ

Protocollo d'intesa

In Campobasso, il giorno 22 del mese di LUGLIO dell'anno 2005.

tra:

il Comune di BARANELLO nella persona del suo legale rappresentante, Dott. Domenico BOCCIA
la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Mario Mercone

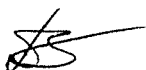
Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al Comune di BARANELLO il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e di costi
- per ovviare a tale aggravio il Comune di BARANELLO e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la Procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali
- il Comune di BARANELLO, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni, è altresì aderente ad un'aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisani" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisani" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani ai cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisani" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisani" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni dei cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal Comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso partecipa al partenariato del progetto "comunimolisani";
- Il Comune di Campobasso, capofila del progetto "comunimolisani", ha promosso anche presso gli altri Comuni aderenti l'attivazione del collegamento telematico per consentire l'accesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso alle informazioni contenute nelle anagrafi comunali tramite internet;

Constatata

- la volontà del Comune di BARANELLO e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa




Art. 1 Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di BARANELLO e della Procura della Repubblica nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 2 Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di BARANELLO e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- il Comune di BARANELLO metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet a decorrere dal 01-10-2005
- il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- la possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- tra il Comune di BARANELLO e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio
- non appena entrerà a regime il Testo Unico in materia di Casellario giudiziale approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/10/2002, la Procura della Repubblica si impegna a consentire al Comune di BARANELLO il collegamento con la banca dati del proprio Casellario giudiziale per il rilascio, da parte del Comune, di certificati ai cittadini nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 3 Costi

Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

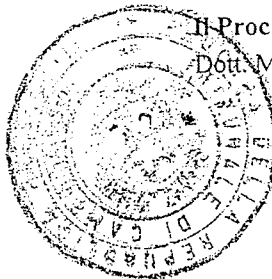
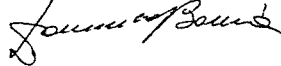
Art. 4 Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo di intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali

Per il Comune di BARANELLO

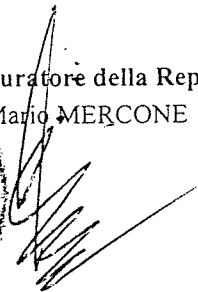
IL SINDACO

Dott. Domenico BOCCIA



Il Procuratore della Repubblica

Dott. Mario MERCONE



Protocollo d'intesa

tra:

il Comune di VINCHIATURO, nella persona del suo legale rappresentante, SINDACO
e la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Mario Mercone

Premesso che

- attualmente la Procura della Repubblica richiede al Comune di VINCHIATURO il rilascio di certificati anagrafici comprensivi di dati personali quali luogo, data di nascita e residenza. A fronte di tale richiesta il Comune provvede alle necessarie ricerche ed effettua le relative certificazioni
- le suddette procedure manuali richiedono protocollazione di atti, formazione di plichi e spedizioni reciproche, con dispendio di energie lavorative e relativo aggravio di tempo e di costi
- per ovviare a tale aggravio il Comune di VINCHIATURO e la Procura della Repubblica hanno concordato di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi in modo che la Procura della Repubblica possa ricercare ed estrarre i dati anagrafici occorrenti per fini processuali senza causare impegni di risorse, umane ed economiche, a carico del Comune. Contestualmente la Procura della Repubblica attiva con immediatezza i dati ad essa necessari, risparmiando le attività di invio ed immettendo in tempo reale le certificazioni nei fascicoli processuali
- il Comune di VINCHIATURO, che ha individuato tra le sue strategie di riqualificazione del territorio il potenziamento dei servizi di natura telematica a beneficio di cittadini, imprese e istituzioni, è altresì aderente ad un aggregazione di oltre 90 Enti Locali molisani per un progetto denominato "comunimolisan" e volto alla realizzazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* sul territorio regionale che è stato approvato e finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito del Piano nazionale di e-government;
- l'obiettivo del progetto "comunimolisan" consiste nell'innalzare in modo diffuso e coerente il livello dei servizi offerti dai Comuni molisani ai cittadini e alle imprese attraverso un utilizzo accorto delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione;
- il principale risultato che il progetto "comunimolisan" mira a conseguire è la completa realizzazione e attivazione di un *Sistema unificato di servizi per cittadini e imprese* dei Comuni molisani nel quale, insieme ai servizi telematici comunali di semplificazione amministrativa, si prevede di inserire progressivamente anche i servizi dell'Università del Molise, delle autonomie scolastiche e del partenariato del progetto;
- il partenariato del progetto "comunimolisan" è costituito dalle numerose realtà istituzionali, enti territoriali, associazioni dei cittadini e associazioni delle imprese che, a seguito dei numerosi incontri e contatti promossi a partire da aprile 2002 dal Comune di Campobasso, hanno aderito alla richiesta di partecipare al progetto, in qualità di partner o di aderenti, condividendone le finalità e offrendo supporto alla sua attuazione in modo coerente con la propria missione;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso partecipa al partenariato del progetto "comunimolisan";
- Il Comune di Campobasso, capofila del progetto "comunimolisan", ha promosso anche presso gli altri Comuni aderenti l'attivazione del collegamento telematico per consentire l'accesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Campobasso alle informazioni contenute nelle anagrafi comunali tramite internet;

Constatata

- la volontà del Comune di VINCHIATURO e della Procura della Repubblica a procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa

Art. 1 Oggetto

Oggetto del Protocollo d'Intesa è:

- il collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di Campobasso e della Procura della Repubblica nei limiti consentiti dalle norme vigenti

Art. 2 Modalità di esecuzione

Riguardo al collegamento telematico tra i sistemi informativi del Comune di VINCHIATURO e della Procura della Repubblica si concorda quanto segue:

- il Comune di VINCHIATURO metterà a disposizione il servizio di accesso telematico alle informazioni contenute nelle proprie anagrafi tramite internet a decorrere dal 02.02.2005
- il servizio di accesso consente di ricercare i soggetti, estrarre le relative informazioni e stampare le relative attestazioni con le caratteristiche definite nei fac-simile allegati al presente atto
- per garantire l'individuazione del funzionario della Procura della Repubblica che procede all'estrazione dei dati dal sistema informatico del Comune, l'accesso viene limitato ai dipendenti della Procura della Repubblica espressamente segnalati e subordinato all'utilizzo della password a ciascuno di essi preventivamente assegnata
- la possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dalla Procura della Repubblica in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le attuali certificazioni in via manuale in caso di necessità
- tra il Comune di VINCHIATURO e la Procura della Repubblica si concorda di attuare incontri periodici per il monitoraggio del servizio

Art. 3 Costi

Le attività previste nel presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi gli enti e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

Art. 4 Possibilità di recesso

Ciascuna delle due parti rimane libera di disdire e privare di qualsiasi effetto il presente protocollo di intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali

Vinchiaturò li 10.12.2004
IL SINDACO

Campobasso li 29.11.2004
Il Procuratore della Repubblica
Dott. Mario Mercone

